

CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI COMO

VERBALE DI RIUNIONE

Oggetto: Verbale della seduta, in seconda convocazione, della Conferenza dei Comuni della provincia di Como del 5 febbraio 2021.

In data 5 febbraio 2021 alle ore 18:00, c/o la sede della Provincia Villa Gallia – Salone, piano terra - si riunisce in seconda convocazione la Conferenza dei Comuni della provincia di Como, essendo mancato il numero legale in prima convocazione alle ore 8.00 del giorno 5 febbraio 2021, come da verbale allegato.

L'ordine del giorno (di seguito OdG) è il seguente:

1. Approvazione verbale della seduta precedente.
2. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta di revisione dell'articolazione tariffaria del S.I.I. convergenza tariffaria acquedotto utenze domestiche residenti del comune di San Fermo della Battaglia e approvazione della struttura quota pro capite nel servizio di acquedotto domestico residente.
3. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta dello schema regolatorio tariffario MTI2 aggiornamento anni 2018-2019 del Gestore unico Como Acqua Srl, ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 917/2017/R/idr e n. 918/2017/R/idr.
4. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta dello schema regolatorio tariffario MTI3 anni 2020 - 2023 del Gestore unico Como Acqua Srl ai sensi della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr.
5. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i.- per l'approvazione della proposta delle predisposizioni tariffarie anni 2012-2019 del gestore salvaguardato Lereți Spa, ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 585/2012/R/idr, n. 347/2012/R/idr, n. 643/2013/R/idr, n. 664/2015/R/idr n. 917/2017/R/idr e n. 918/2017/R/idr.
6. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i.- per l'approvazione della proposta dello schema regolatorio tariffario MTI3 anni 2020 - 2023 del Gestore salvaguardato Lereți Spa, ai sensi della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr.
7. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i.- per l'approvazione della proposta dell'articolazione tariffaria del servizio acquedotto del gestore salvaguardato Lereți Spa, ai sensi della delibera ARERA n. 665/2017/R/idr.

Per le presenze, sia all'apertura della seduta sia all'atto delle singole votazioni e per l'orario in cui sono state aperte e chiuse le votazioni, oltre che per la precisazione delle espressioni e delle modalità di voto, si rimanda agli atti delle decisioni assunte.

Presiede la seduta il dott. Mario Landriscina, Presidente della Conferenza dei Comuni.

Partecipano la dott.ssa Marta Giavarini, Direttore dell'Azienda speciale Ufficio d'Ambito di Como, in qualità di Segreteria della Conferenza, coadiuvata dal personale dell'Ufficio d'Ambito. Sono inoltre presente Sig. Isaia Villa, Vice Presidente dell'Ufficio d'Ambito.

Verificato il numero legale (sono rappresentati 117 Comuni, corrispondenti al 79.59% degli Enti locali dell'ATO), il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 18:22.

Il Presidente ringrazia i presenti per la partecipazione, anche per il consenso dato circa la modalità scelta per l'organizzazione della seduta, attraverso la presenza di pochi Sindaci delegati in rappresentanza dagli altri sindaci del territorio.

Si inizia con il punto 1 all'OdG, che riguarda l'approvazione del verbale della precedente seduta del 12 marzo 2019. Il Presidente chiede se al proposito ci sono degli interventi. Non rilevando alcuna osservazione da parte dei presenti, il Presidente pone in votazione il verbale.

Si passa al punto 2 all'OdG, relativo all'espressione del parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta di revisione dell'articolazione tariffaria del S.I.I. convergenza tariffaria acquedotto utenze domestiche residenti del comune di San Fermo della Battaglia e approvazione della struttura quota pro capite nel servizio di acquedotto domestico residente.

Il Presidente chiede se al proposito ci sono degli interventi. Non rilevando alcuna osservazione da parte dei presenti, il Presidente pone in votazione la delibera.

Si passa al punto 3 all'OdG, relativo all'espressione del parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta dello schema regolatorio tariffario MTI2 aggiornamento anni 2018-2019 del Gestore d'ambito Como Acqua Srl, ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 917/2017/R/idr e n. 918/2017/R/idr.

Il Presidente chiede se al proposito ci sono degli interventi.

Prende la parola il Sindaco di **Vertemate con Minoprio**, che chiede un chiarimento in merito alle slides che la dott.ssa Giavarini ha illustrato durante gli incontri per aree territoriali delle provincia, che hanno preceduto la Conferenza. In particolare segnala una discordanza tra gli investimenti negli anni 2018-2019 indicati nelle slides e quelli riportati nella relazione accompagnatoria del MTI3.

Dopo un veloce controllo, il dott. Belli - P.O. del Servizio Tecnico e Pianificazione - chiarisce che gli importi contenuti nella tabella segnalata dal Sindaco fanno riferimento al libro cespiti della società, pertanto non comprendono gli investimenti in capo ad altri gestori (in particolare le gestioni in economia). Diversamente, nella tabella di sintesi riportata nelle slides sono compresi tutti gli investimenti.

Non rilevando ulteriori osservazioni da parte dei presenti, il Presidente pone in votazione la delibera.

Il Presidente passa al punto 4 all'OdG, relativo all'espressione del parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta dello schema regolatorio tariffario MTI3 anni 2020 - 2023 del Gestore d'ambito Como Acqua Srl ai sensi della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr.

Il Presidente chiede se al proposito ci sono degli interventi.

Prende la parola il Sindaco di **Cadorago** che, facendosi portavoce dei sindaci dell'area dell'olgiatese, propone un emendamento. Propone cioè di azzerare l'incremento tariffario dell'1% previsto per l'anno 2021, come segno verso la popolazione, in difficoltà in questo frangente molto difficile. Ritiene che vista l'entità dell'importo, ciò non avrà ripercussione sugli investimenti di Como Acqua - di cui riconosce l'importanza, sia dal punto di vista occupazionale che per la garanzia del servizio reso - che potranno esser ridiscussi in seguito, anche in funzione del finanziamento che deriveranno dal Recovery Fund.

Interviene il Sindaco di **Barni**, il quale non ritiene opportuno pensare di sospendere gli investimenti, non considera questa la modalità corretta per far risparmiare gli utenti. Propone un altro emendamento, senza inficiare gli investimenti, ricercando altre risorse per evitare l'incremento dell'1%.

Prende la parola il Sindaco di **San Fermo della Battaglia**, che, rimarcando il segnale, politico, che si vuol dare alla popolazione, di non aumentare le tariffe, ritiene che la proposta del Sindaco di Barni possa esser presa in considerazione, vale a dire risparmiare sulla spesa corrente, senza intaccare gli investimenti.

Prende la parola il Sindaco di **Bulgarograsso**, d'accordo con entrambi gli interventi dei predecessori. Per il suo Comune, rileva di aver avuto in passato sempre tariffe basse del servizio idrico. Da ciò deriva la sua contrarietà all'aumento delle tariffe.

L'Assessore del Comune di **Mariano Comense** rileva che l'incremento dell'1% della tariffa ha un impatto molto ridotto in bolletta. Se però si intende dare un segnale alla popolazione, allora ritiene corretto seguire l'emendamento proposto da Clerici (Sindaco del Comune di Cadorago). Chiede qual è la conseguenza di congelare la tariffa per l'anno 2021 sugli investimenti? E' corretto ritenere che l'incidenza sia nulla? Se così fosse, si può prendere in considerazione l'emendamento proposto da Clerici.

La dott.ssa Giavarini precisa che la proposta di incremento tariffario è il risultato di una elaborazione che tiene conto dei dati di bilancio e delle esigenze di investimento presentate dal gestore per il periodo regolatorio 2020-2023. L'incremento dell'1% è già il risultato a cui si è giunti facendo delle riflessioni utili a contenere la tariffa e a consentire di realizzare le opere e gli obiettivi

che il gestore si è dato, anche in relazione al rispetto delle disposizioni di ARERA. Tali obiettivi sono di una certa importanza e quindi il gestore deve esser messo nelle condizioni di potervi fare fronte.

Dopo un'ulteriore discussione tra i presenti, il Presidente chiede di dare lettura al testo definitivo dell'emendamento.

Prende la parola il Sindaco di Cadorago che dà lettura all'emendamento.

La dott.ssa Giavarini cerca di fare chiarezza sul contenuto dello stesso. Si tratta di azzerare l'aumento dell'1% del 2021 e di ricalcolare gli anni 2022 e 2023 sulla base dei finanziamenti che Como Acqua potrebbe ricevere dal Recovery Fund. Su quest'ultimo aspetto la Segretaria spiega che Como Acqua, per poter fare una pianificazione corretta, anche in termini di impegni economici, deve indicare i contributi certi e quindi gli stessi potranno essere considerati solo una volta confermati.

Prende la parola il dott. Belli per informare che Como Acqua ha segnalato per l'accesso al Recovery Fund un monte investimenti per gli anni 2021 – 2027 di circa € 29.000.000. Precisa che allo stato attuale non si conosce in che misura tali investimenti saranno co-finanziati e non si hanno indicazioni sulle tempistiche per l'assegnazione e lo stanziamento delle risorse.

La dott.ssa Giavarini cerca di fare una sintesi in merito all'obiettivo che i Sindaci intendono raggiungere con l'emendamento, ossia quello di azzerare l'incremento del 2021.

Interviene il Sindaco di **San Siro** che chiede di procedere con la votazione.

Il dott. Landriscina fa presente che occorre esser coscienti del fatto che, se nel 2021 si mantiene ferma la tariffa e successivamente Como Acqua non sarà in grado di trovare altre fonti per realizzare gli investimenti, la stessa aumenterà negli anni successivi.

Chiede la parola il Sindaco del comune di **Albavilla**, che, in considerazione del fatto che la tariffa proposta per gli anni 2022-2023 sarà comunque soggetta ad aggiornamento, ritiene che l'emendamento non sia necessario e che si possa esprimere eventualmente voto contrario alla proposta di delibera. Questa soluzione risolve anche il problema legato alle deleghe conferite dagli altri sindaci, non informati dell'emendamento, che vincolano quindi il voto dei delegati.

Prende la parola il Sindaco di **Torno**, che ritiene che se ne stia facendo una questione politica. In considerazione della cifra irrisoria di cui trattasi, impedire l'aumento dell'1% nell'anno 2021 non serve alla gente e si rischia di danneggiare Como Acqua, società che sta ben lavorando.

Interviene il Sindaco di **Stazzona**, evidenziando la problematica legata alle deleghe che ciascuno dei presenti detiene con un certo indirizzo di voto ed alla conseguente difficoltà di assumere delle decisioni in merito alla modifica alla proposta di parere.

Interviene il Sindaco di **Rovellasca** che precisa che la proposta oggetto di parere riguarda il piano 2020-2023, pertanto o la si approva in toto o la si respinge.

Alla luce degli elementi emersi nella discussione, la Segretaria legge l'emendamento riformulato, che consiste nell'aggiungere un paragrafo alla proposta di parere già inserita, in cui si propone al Consiglio Provinciale di non applicare l'incremento dell'1% alla tariffa dell'anno 2021, a seguito di valutazioni effettuate col gestore.

Proposta di emendamento che se approvata comporterà la necessità di votare successivamente la delibera emendata.

Il Presidente apre la votazione per il solo emendamento.

Dopo aver dichiarato le risultanze del voto del solo emendamento, accertando che lo stesso non ha ottenuto la maggioranza richiesta, occorre procedere alla votazione della delibera.

Chiede la parola l'Assessore del Comune di **Cantù**, per dare lettura alle dichiarazioni di voto sul punto 4 dei Comuni deleganti di Casnate con Bernate e Cucciago. Si allega al presente verbale la comunicazione di Cucciago, mentre viene riportato integralmente il testo del Comune di Casnate con Bernate (pervenuto a mezzo e-mail):

"L'aumento delle tariffe, se pur graduale, ricadrebbe solo sui bilanci familiari e piccole attività commerciali e artigianali.

In questo momento di pandemia e crisi economica non è possibile chiedere ulteriori aumenti tariffari, considerato che l'acqua è una risorsa indispensabile, utilizzata da tutti.

L'efficacia del sistema può essere ricercata sia in una redistribuzione dei costi di gestione, sia all'interno dei finanziamenti del Next Generation EU, oltre che attraverso i contributi provenienti dallo Stato.

Per queste motivazioni il Comune di Casnate con Bernate, che rappresento, affida al delegato il proprio voto contrario.

Il Sindaco Anna Seregini"

Analogamente, il Sindaco di **Albavilla** dà lettura alla specifica dichiarazione di voto del delegante Comune di Albese con Cassano. Tale testo, unitamente a quelli trasmessi dai Comuni di

Lipomo e Tavernerio, che hanno delegato il Sindaco di Albavilla, dando indicazioni di voto sul punto 4, vengono allegati al presente verbale.

Prende la parola il Sindaco di **Bulgarograsso**, che fa appello ai Sindaci dell'area dell'olgiatese, che hanno sostenuto l'emendamento, affinché, visto che lo stesso è stato bocciato, esprimano voto contrario alla delibera. Dichiara che voterà contro la delibera.

Interviene il Sindaco di **San Fermo della Battaglia**, anch'egli contrario alla delibera e precisa che chiederà chiarimenti in merito alla possibilità di ridurre alcuni costi di Como Acqua, in quanto non ritiene corretto chiedere ai cittadini di sborsare più soldi, soprattutto in questo periodo di pandemia.

Interviene il Sindaco di **Barni** che tiene a sottolineare il fatto che votare contro la delibera significa disconoscere quanto è stato deciso dagli stessi Sindaci nell'assemblea dei soci di Como Acqua per il piano economico finanziario, che è la madre della delibera in discussione, da cui deriva anche l'aumento dell'1% della tariffa del 2021. Lui voterà a favore.

Il Sindaco di **Villa Guardia** informa che si asterrà, in quanto anche le indicazioni di voto avute dai Sindaci che lo hanno delegato riguardano solo l'incremento dell'1% per l'anno 2021, mentre la delibera in votazione comprende l'intero periodo 2020 – 2023.

Non essendoci altri interventi, il Presidente apre alla votazione del punto 4 all'OdG.

Si passa al punto 5 all'OdG relativo all'espressione del parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta delle predisposizioni tariffarie anni 2012-2019 del gestore salvaguardato Lereti Spa, ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 585/2012/R/idr, n. 347/2012/R/idr, n. 643/2013/R/idr, n. 664/2015/R/idr n. 917/2017/R/idr e n. 918/2017/R/idr.

Chiede se ci sono interventi in proposito.

Prende la parola il Sindaco di Cernobbio che chiede che vengano rinviati i punti 5, 6 e 7 all'OdG, in quanto ritiene utile condividere e approfondire meglio gli argomenti.

Ne nasce una discussione tra i presenti, anche alla luce della richiesta del sindaco di **Bulgarograsso** in merito alle dimissioni del CdA dell'Ufficio d'ambito di Como, che termina con una spiegazione da parte del Sindaco di Barni rispetto ai ruoli dei soggetti coinvolti nel processo di definizione della tariffa e la proposta dello stesso di approfondire gli argomenti prima della prossima Conferenza, possibilmente con le stesse modalità e con gli stessi Sindaci presenti delegati.

Il Presidente cerca di fare il punto della situazione, condivide la preoccupazione palesata dal Sindaco di Cernobbio, che fa propria. Chiede se i presenti hanno chiara la situazione. Rinvitando, serve capire innanzitutto quanto tempo occorre per fare gli approfondimenti, considerato che il Consiglio provinciale può decidere di intervenire, trascorsi 30 giorni dalla trasmissione della proposta.

Il Presidente apre alla votazione per il rinvio dei punti 5, 6 e 7.

Chiede la parola il Sindaco di Barni per proporre di fissare già l'incontro informale tra Sindaci per la discussione degli argomenti rinviati.

Si definisce di fissare l'incontro con gli stessi Sindaci delegati, sempre in Provincia venerdì 12 febbraio p.v. alle ore 16.30. Il Presidente chiede alla Segretaria di coordinarsi con la Provincia per la prenotazione del salone di Villa Gallia e ai presenti di confermare alla dott.ssa Giavarini entro mercoledì p.v. la presenza, anticipando eventuali quesiti.

Il Presidente chiede a tutti di partecipare al prossimo incontro con le idee chiare.

I presenti si dicono d'accordo.

La seduta viene chiusa alle ore 20.25.

Il Presidente
Dott. Mario Landriscina

Il Segretario verbalizzante
Dott. ssa Marta Giavarini

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Allegati:

lettera prot. n. 795 del 5/2/2021 del comune di Cucciago;
lettera prot. n. 879 del 5/2/2021 del comune di Albese con Cassano;
lettera prot. n. 1406 del 5/2/2021 del comune di Lipomo;
lettera prot. n. 2089 del 5/2/2021 del comune di Tavernerio

CONFERENZA DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI COMO

Delega di voto relativa al **punto 4 o.d.g. 05/02/2021**

Dichiarazione di voto contrario

La proposta formulata dall'ufficio d'ambito per il piano tariffario nel periodo 2020/2023 prevede un aumento complessivo del 5%.

Questa proposta vede il mio voto contrario.

Il dissenso non è di principio, ma si contestualizza nel periodo storico che stiamo vivendo. La situazione di grave difficoltà economica è sotto gli occhi di tutti, ed è una delle cause attese dell'emergenza sanitaria che da più di un anno ci attanaglia. L'amministrazione comunale che guido, come molte altre nella nostra provincia, si è spesa in questo periodo mettendo in campo, per il sostegno economico dei cittadini e delle attività economiche in difficoltà, quanto le era possibile sia come riduzione delle tasse comunali che come iniziative con fondi propri di bilancio. Sarebbe assurdo ora avallare, proprio in questo momento, l'aumento del costo della bolletta dell'acqua bene primario.

Si potrà osservare che l'aumento è molto contenuto e probabilmente poco incidente per il consumatore, ma se questo è vero lo è anche nell'economia generale della società Como Acqua che può facilmente sopportare, per l'anno 2021, un minor gettito di 225.000 euro o individuare una strada alternativa per reperire tali risorse.

La mia critica e il mio dissenso non è rivolta al progetto di gestione e sviluppo a lungo termine che evidentemente chiede risorse, ma alla contingenza che non è stata valutata dalla parte politica che gestisce questa società. Rifarsi semplicemente al risultato di un calcolo economico, senza calarlo nel contesto temporale, per un decisore politico è un errore molto grave. Di conseguenze lo anche per noi Sindaci se non decidiamo di correggerlo.

Naturalmente il mio auspicio è che si mettano in campo tutti gli sforzi necessari per limitare gli aumenti tariffari come politica per reperire le risorse necessarie agli investimenti rivolgendo l'attenzione ad altre fonti di finanziamento europee, statali o regionali.

Carlo Ballabio – Sindaco di Albese con Cassano.





COMUNE DI CUCCIAGO

Provincia di Como

Prot. 795

Cucciago, 04 febbraio 2021

Spett.
Conferenza dei Comuni della Provincia di Como
aato@pec.provincia.como.it

e p.c.
Egr. Ass. Maurizio Cattaneo
maurizio.cattaneo@comune.cantu.co.it

OGGETTO: Delega – Convocazione della Conferenza dei Comuni ex L.R. 26/2003 e s.m.i. - 5 febbraio 2021

Il sottoscritto CLAUDIO MERONI, Sindaco pro-tempore del Comune di Cucciago

DELEGA

L'Assessore del Comune di Cantù, Maurizio Cattaneo, a rappresentare codesta Amministrazione alla Conferenza dei Comuni ex L.R. 26/2003 e s.m.i. per il giorno 05 febbraio 2021 alle ore 18:00 dando per valido e rato il suo operato.

Con riferimento agli argomenti all'ordine del giorno, si esprimono le seguenti indicazioni di voto:

- Parere favorevole ai punti 1, 2, 3;
- Parere negativo al punto 4 "Proposta dello schema tariffario MTI3 anni 2020-2023 del Gestore unico Como Acqua Srl ai sensi della deliberazione ARERA n.580/2019/R/idr";
- Parere favorevole ai punti 5, 6, 7.

Il parere negativo al punto 4 è motivato dalla contrarietà all'incremento delle tariffe in un momento particolarmente difficile per i cittadini del nostro territorio. Si ritiene che la riduzione delle entrate possa essere compensata da una riduzione non significativa degli investimenti previsti per gli anni 2021, 2022, 2023, anche considerando che nell'anno 2020 si è effettivamente impegnata una percentuale sensibilmente inferiore rispetto a quanto inizialmente pianificato e che la somma degli investimenti per il 2020 risulta minore rispetto agli impegni dei singoli anni 2021, 2022, 2023.

IL SINDACO
Claudio Meroni





COMUNE DI LIPOMO
PROVINCIA DI COMO – REGIONE LOMBARDIA
Uff. Segreteria

Oggetto: Conferenza dei Comuni del 5 febbraio 2021 – delega.

Il sottoscritto DOTT. ALESSIO CANTALUPPI
SINDACO del Comune di Lipomo

Richiamata la nota della Conferenza dei Comuni della Provincia di Como - Prot. n. 559 del 29/01/2021 (ns. prot. n. 1107 del 30/01/2021) - con la quale è stata convocata la Conferenza dei Comuni per il giorno **VENERDI' 05.02.2021, alle ore 18.00**, presso la sede della Provincia di Como – Villa Gallia, Salone;

D E L E G A

Il Sindaco del Comune di Albavilla, dott.ssa Giuliana Castelnuovo a rappresentare l'Ente in Sua vece nella riunione sopra richiamata, riportando la specifica dichiarazione di voto:

favorevole sui punti all'odg.

Si coglie l'occasione per una considerazione sul processo che ha portato a questa votazione.

I Sindaci quotidianamente dimostrano di saper prendere decisioni difficili, agendo sempre con senso di responsabilità in vista del bene comune.

In questa circostanza l'urgenza con cui si è arrivati a questa assemblea e soprattutto la mancanza di un percorso condiviso non ha favorito la collaborazione.

Si auspica che in futuro possano essere attuate modalità di lavoro che, con le adeguate tempistiche, mettano i Sindaci nelle condizioni di discernere con consapevolezza e, soprattutto, di poter partecipare al percorso decisionale, in particolare sulle tematiche che hanno ricadute concrete sui cittadini con cui quotidianamente si raffrontano.

IL SINDACO

Dott. Alessio Cantaluppi



COMUNE DI TAVERNERIO

Provincia di COMO
Via Provinciale n° 45 – 22038 TAVERNERIO (CO)
Tel. 031/421223 - fax 031/360120 –
email affarigenerali@comune.tavernerio.co.it
P.E.C. comune.tavernerio@halleycert.it

Spett.le Conferenza dei Sindaci
della Provincia di Como
aato@pec.provincia.como.it

Spett.le Sindaco
Giuliana Castelnuovo
Comune di Albavilla
sindaco@comune.albavilla.co.it

Oggetto: Conferenza dei Comuni del 5 febbraio 2021 – delega.

Il sottoscritto Dott. Mirko Paulon, Sindaco pro – tempore del Comune di Tavernerio (CO), eletto a seguito delle elezioni amministrative del 05/06/2016;

Richiamata la nota della Conferenza dei Comuni della Provincia di Como - Prot. n. 2021/559 del 29/01/2021 - con la quale è stata convocata la Conferenza dei Comuni per il giorno **VENERDI' 05.02.2021, alle ore 18.00**, presso la sede della Provincia di Como – villa Gallia, Salone;

D E L E G A

Il Sindaco del Comune di Albavilla, dott.ssa Giuliana Castelnuovo a rappresentare l'Ente in Sua vece nella riunione sopra richiamata, riportando la specifica dichiarazione di voto.

1. Approvazione verbale della seduta precedente.
FAVOREVOLE
2. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta di revisione dell'articolazione tariffaria del S.I.I. convergenza tariffaria acquedotto utenze domestiche residenti del comune di San Fermo della Battaglia e approvazione della struttura quota pro capite nel servizio di acquedotto domestico residente.
FAVOREVOLE
3. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta dello schema regolatorio tariffario MT12 aggiornamento anni 2018- 2019 del Gestore unico Como Acqua Srl, ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 917/2017/R/idr e n. 918/2017/R/idr.
FAVOREVOLE
4. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta dello schema regolatorio tariffario MT13 anni 2020 - 2023 del Gestore unico Como Acqua Srl ai sensi della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr.
FAVOREVOLE
5. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i.- per l'approvazione della proposta delle predisposizioni tariffarie anni 2012-2019 del gestore

salvaguardato Lereți Spa, ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 585/2012/R/idr, n. 347/2012/R/idr, n. 643/2013/R/idr, n. 664/2015/R/idr n. 917/2017/R/idr e n. 918/2017/R/idr.

FAVOREVOLE

6. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i.- per l'approvazione della proposta dello schema regolatorio tariffario MTI3 anni 2020 - 2023 del Gestore salvaguardato Lereți Spa, ai sensi della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr.

FAVOREVOLE

7. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i.- per l'approvazione della proposta dell'articolazione tariffaria del servizio acquedotto del gestore salvaguardato Lereți Spa, ai sensi della delibera ARERA n. 665/2017/R/idr.

FAVOREVOLE

DICHIARAZIONE DI VOTO:

Per quanto riguarda i punti all'ordine del giorno n. 3 e n. 4, nell'incontro con il direttore dell'ATO Dott.ssa Giavarini, preparatorio a questa assemblea, è stato illustrato l'andamento degli investimenti nel periodo 2017-2019 e la proiezione degli investimenti nel periodo 2020-2023 e dalla discussione sono emersi alcuni elementi significativi.

Per il periodo 2017-2019, solo parte degli investimenti pianificati è stata portata a termine in quanto si sono dovuti gestire nel bilancio di Como Acqua dei costi non comunicati preventivamente dalle SOT e dai comuni che si sono aggregati sotto il gestore unico Como Acqua; nell'assemblea si è indicato un importo di ca. 11 milioni di euro di costi non preventivati. Auspicio che si possa eseguire e condividere con tutti i comuni un'analisi di questo fenomeno in virtù anche della rilevanza della cifra.

Nonostante il periodo particolare legato all'emergenza sanitaria e economica legata al COVID, nel 2020 Como Acqua ha completato il 75% degli investimenti e ha avviato i restanti.

Tramite il nostro referente del controllo analogo di Como Acqua abbiamo avuto rassicurazioni dal Presidente Pezzoli circa la capacità di Como Acqua di mantenere gli impegni presi per il 2021 rispetto al volume di investimenti previsto.

A seguito di questi elementi e tenuto conto che

- per il 2020 non ci saranno aumenti della tariffa e che nel 2021 ci sarà un aumento limitato all'1%, con una proiezione del 3% nel 2022 e del 5% per il 2023;
- che queste maggiorazioni andranno a finanziare esclusivamente degli investimenti sul Sistema Idrico Integrato e non copriranno un aumento dei costi di gestione;
- che il territorio necessita di investimenti sul Sistema Idrico Integrato e che alcuni interventi urgenti sono in ritardo sul piano pluriennale;

si esprime voto FAVOREVOLE.

IL SINDACO
Dott. Mirko Paulon